

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO:

PADRE SERGIO (IL GIGLIO DELLA STEPPA)

Metraggio } dichiarato 2.600.-
 } accertato

Marca:



PRODUCTIONS HUGON

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI : LOUIS SALOU-ARIANE BORG-MARCEL HERRAND - JACQUES DUSMÉNIL
REGIA: GARBIER

Per salvare il padrigno Conte Kedreff, appropriatosi di denaro dello Stato, Maria Getovna, damigella d'onore dell'Imperatrice, si concede allo Zar Nicola Primo. Maria ama, riamata il Principe Stefano, un prode ufficiale, col quale sta per fidanzarsi. Ma non sentendosi più degna del suo affetto, ella gli concede lealmente il fallo, provocando così una violenta scenata fra il Principe e lo Zar. In un drammatico colloquio, Stefano restituisce all'Imperatrice la sua spada e si ritira in un convento. Passa qualche anno: il brillante ufficiale di ieri è divenuto Padre Sergio, un sant'uomo che possiede il potere miracoloso di guarire ogni male.

Un giorno arriva la visita di Kedreff che disperato lo scongiura di recarsi al capezzale di Maria, la quale si va spegnendo lentamente. Stefano rifiuta di abbandonare i suoi malati ma quando il conte confessa di essere stato lui a inviare la fanciulla allo Zar, una furia cieca s'impadronisce di Padre Sergio. Uccide l'abominevole individuo, quindi si precipita in soccorso dell'antica fidanzata sicuro di salvarla. Ma Padre Sergio adesso non esiste più e con lui è scomparsa anche il potere taumaturgico che gli veniva dalla propria purezza. Egli è tornato il principe di un tempo, un uomo in preda all'amore, uguale a tutti gli uomini. E Maria muore nelle braccia di colui che non ha mai cessato d'amare.

Anche il destino di Stefano è segnato. Un suo implacabile nemico, Conte Below, attende al varco l'ufficiale. Si accende un duello e Stefano la cui vita non ha ormai più scopo, cade ferito a morte.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna i titoli, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

7 OTT. 1953

A. C. G.
Dr. E. de Tomasi

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

[Signature]